

BANDO INSERIMENTO LAVORATIVO DISABILI – III edizione

Premessa

Con la terza edizione del Bando, la Fondazione intende proseguire il proprio impegno di supporto ai portatori di disabilità, sostenendo progetti di inserimento lavorativo che promuovano le relazioni, l'autonomia ed il valore della persona disabile nel suo complesso.

La situazione di fragilità sia del sistema di welfare nazionale sia delle stesse famiglie rende infatti ancora più importante sostenere percorsi di attivazione e rafforzamento delle capacità residue delle persone disabili, in primis proprio grazie a interventi individualizzati e che prevedano la figura dell'operatore dell'inserimento, che accompagnerà il lavoratore lungo tutta la sua esperienza di crescita non solo professionale, ma anche socio-relazionale.

Obiettivi

- Promuovere l'evoluzione professionale di persone disabili attraverso la valorizzazione delle loro abilità e l'acquisizione di competenze utili ad una maggiore autonomia lavorativa e sociale;
- Favorire l'inserimento lavorativo di persone disabili attraverso l'erogazione di un sostegno economico alle associazioni di volontariato, alle cooperative sociali e loro consorzi che offrano un percorso lavorativo e formativo propedeutico alla stabilizzazione della situazione lavorativa delle persone iscritte nell'elenco di cui all'art. 8, comma 1, della Legge n. 68/1999.

Art. 1 – Destinatari ammissibili

- Le cooperative sociali ed i consorzi di cui alla L. n. 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni;
- le associazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le organizzazioni richiedenti devono avere almeno una unità operativa nel territorio di intervento della Fondazione di cui all'art. 1, comma 3 dello Statuto e devono essere costituite da almeno 2 anni.

Tutti i lavoratori disabili beneficiari dei progetti presentati devono essere residenti nel territorio di intervento della Fondazione.

Art. 2 – Tipologie di intervento finanziabili

Il percorso di inserimento dovrà obbligatoriamente prevedere la figura professionale dell'operatore dell'inserimento che, accompagnando la persona disabile nel percorso lavorativo-formativo, ne favorisce l'integrazione lavorativa e sociale.

Sono da considerarsi ammissibili i progetti di inserimento lavorativo destinati a persone disabili nel cui ambito siano previste anche le seguenti azioni:

- acquisto di beni/attrezzature strumentali alla esecuzione delle commesse di lavoro o esecuzione di servizi;
- acquisto di beni/attrezzature finalizzati allo sviluppo tecnologico della dimensione d'impresa;
- creazione di postazioni di lavoro per le persone disabili.

Si precisa che:

- sono ammesse richieste di contributo per più azioni nell'ambito dello stesso progetto;
- sono ricevibili più progetti – in tempi diversi – da parte della stessa organizzazione, ma il finanziamento di ulteriori progetti rispetto a quello eventualmente prescelto in prima istanza è subordinato alla residua disponibilità di risorse e al permanere nell'organico a tempo

indeterminato del/i lavoratore/i inseriti grazie ai precedenti contributi nell'ambito del presente Bando;

- o non saranno prese in considerazione richieste relative a progetti avviati in data antecedente a quella di pubblicazione del presente Bando.

Art. 3 – Caratteristiche e requisiti dei progetti

I progetti devono prevedere l'assunzione di persone disabili di cui all'art. 8, comma 1, della L. n. 68/99 che incrementino l'organico dell'organizzazione di almeno n. 1 unità. E' consentita l'assunzione con contratti di part-time orizzontale e verticale. In caso di contratto part-time verticale è consentita l'alternanza di più persone specie con caratteristiche di importante disabilità psichica.

L'inserimento di questi lavoratori deve essere fatto in eccedenza alla quota di riserva di cui all'art. 3, co. 1, della L. n. 68/99 e il numero complessivo delle persone disabili in forza (numero delle persone disabili alla data di presentazione del progetto più quelle assunte in base al progetto medesimo) deve rimanere invariato – a pena di decadenza dei contributi deliberati – per tutta la validità del progetto, con obbligo di reintegro nel volgere di 30 giorni, qualora intervenissero cause di forza maggiore. Il contributo può essere riconosciuto anche nel caso in cui una o più persone disabili vengano assunte in sostituzione di uno o più lavoratori disabili transitati contestualmente dall'organizzazione non profit ad una impresa privata e rimanga così invariato il numero complessivo dei disabili in forza nell'organizzazione richiedente.

La durata minima per i progetti è stabilita in 12 mesi, la durata massima è stabilita in 36 mesi. Qualsiasi sia la durata del progetto, dovrà essere garantita l'assunzione a tempo indeterminato del lavoratore disabile oggetto del percorso di inserimento, salvo cause di forza maggiore, da valutare a insindacabile giudizio della Fondazione.

Le organizzazioni dovranno procedere all'inserimento lavorativo delle persone disabili entro 90 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo da parte della Fondazione.

Art. 4 – Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I progetti devono essere presentati esclusivamente sull'apposito modulo disponibile sul sito www.fondazioneclariforli.it, che deve pervenire alla Fondazione – unitamente alla documentazione ivi richiesta – a far data dal 21 novembre 2016 fino al 31 dicembre 2019 o ad esaurimento dei fondi resi disponibili.

A pena di esclusione, il modulo di presentazione delle proposte di intervento, debitamente compilato e sottoscritto in originale dal legale rappresentate dell'organizzazione proponente, deve pervenire anche in versione cartacea entro 30 giorni dall'invio telematico.

Il plico deve recare la seguente dicitura:

– Bando Inserimento Lavorativo Disabili –
Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì
Corso Garibaldi, 45 – 47121 FORLÌ

La Fondazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione ritenuta utile per l'istruttoria dei progetti.

Art. 5 – Criteri di selezione/priorità

Elemento prioritario nella valutazione dei progetti per l'ammissione ai contributi è la qualità del progetto con riguardo alle seguenti caratteristiche:

- *chiarezza, coerenza e articolazione della proposta* (grado di completezza ed analiticità del progetto, anche rispetto al rapporto tra problema, obiettivi, strategie e strumenti di intervento adottati);
- *efficacia delle strategie e degli strumenti* volti a favorire la permanenza del lavoratore nelle realtà operative e la sua maggiore qualificazione professionale (adeguatezza e livello di integrazione delle attività di affiancamento, formazione professionale e tutorato poste in essere al fine di realizzare inserimenti lavorativi stabili);
- *innovatività e appropriatezza dell'intervento*: si considera la proposta sia dal punto di vista della soluzione progettuale ipotizzata (ad esempio tipologia di disabilità presa in carico in relazione alla difficoltà di inserimento), sia dal punto di vista del modello gestionale individuato (ad esempio esistenza di collaborazioni funzionali), avendo sempre riguardo comunque alla crescita delle competenze professionali della persona disabile.

Ogni proposta sarà inoltre valutata dal punto di vista delle caratteristiche di solidità dell'organizzazione richiedente (in termini di reputazione, radicamento locale ed esperienza maturata nell'attività di inserimento lavorativo delle persone disabili).

Sui progetti presentati deciderà, a suo insindacabile giudizio, il Consiglio di amministrazione della Fondazione, previa istruttoria condotta da apposita commissione.

Art. 6 – Tipologia del contributo e modalità di erogazione

Il plafond stanziato dalla Fondazione per il Bando viene fissato in € 300.000,00.

L'ammontare del contributo, eventualmente concesso, sarà in ogni caso determinato in relazione al preventivo di spesa presentato. Si riportano di seguito rispettivamente le percentuali e gli importi massimi concedibili in relazione alle azioni contenute nella proposta progettuale:

<i>Azione</i>	<i>% massima</i>	<i>Importo massimo</i>
Acquisto di beni/attrezzature/creazione di postazioni di lavoro	50%	€ 30.000,00
Operatore dell'inserimento	70%	€ 20.000 (I anno) € 15.000,00 (II e III anno)

Le modalità di erogazione del contributo verranno precisate contestualmente alla comunicazione di eventuale concessione del contributo. Sarà in ogni caso richiesta idonea documentazione di spesa per l'importo complessivo previsto dal progetto ed una relazione dettagliata inerente la realizzazione dello stesso.

Con riferimento al requisito di assunzione a tempo indeterminato del lavoratore disabile al termine del percorso di inserimento, si precisa che – oltre alla documentazione sopra indicata – l'erogazione delle eventuali tranche annuali sarà così definita:

- progetti di durata fino a 12 mesi: lettera di assunzione al termine del periodo di realizzazione del progetto, pena la decadenza del contributo;
- progetti di durata da 13 a 24 mesi: lettera di assunzione al termine dei primi 12 mesi di realizzazione del progetto, pena la decadenza della seconda annualità del contributo;
- progetti di durata da 25 a 36 mesi: lettera di assunzione al termine dei primi 24 mesi di realizzazione del progetto, pena la decadenza della terza annualità del contributo.

Art. 7 – Monitoraggio e valutazione ex-post dei progetti ammessi a contributo

Per i progetti ammessi a contributo dovrà essere presentata una relazione dettagliata a cadenza semestrale – a partire dalla data di avvio sino alla data di termine del progetto – con la quale il legale

rappresentante dovrà anche dichiarare, sotto la propria responsabilità, che il percorso lavorativo, il rapporto *operatore dell'inserimento*/lavoratore disabile e l'accompagnamento dell'*operatore dell'inserimento* sono proseguiti nel rispetto della legislazione vigente.

Di ogni modificazione intervenuta successivamente alla comunicazione di concessione del contributo, così come di eventuali interruzioni dei percorsi di inserimento, dovrà essere data tempestiva e motivata informazione alla Fondazione, che si riserverà di assumere le conseguenti decisioni riguardanti anche l'eventuale interruzione del contributo concesso in relazione alla presenza dell'*operatore dell'inserimento*.

La Fondazione si riserva di monitorare *in itinere* e/o *ex post* l'efficacia ed i risultati dell'intervento ammesso a contributo.